



Provincia di Modena

Area Lavori Pubblici - U.O. Manutenzione Edilizia
viale Jacopo Barozzi n°340, 41124, Modena c.f. e.p.i. 01375710363
centralino 059 209111 www-provincia.modena.it provinciadiomodena@cert.provincia.modena.it

SERVIZIO ENERGIA PER GLI EDIFICI DELLA PROVINCIA DI MODENA

Allegato I

“Duvri”

Gruppo di lavoro:

Ing. Annalisa Vita

P.I. Roberta Bottoni

Geom. Massimo Montanari

Geom. Antonella Nora

Dott.ssa Annarita Cavazzuti

Roberta Bottoni

Antonella Nora
Annarita Cavazzuti

Il Responsabile del Procedimento:

Ing. Alessandro Manni

DUVRI 001 – Edifici scolastici

Impianti di riscaldamento e produzione ACS con fornitura di combustibile

Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza
Versione redatta secondo le modalità previste dall'Art. 26 Comma 3 del D. Lgs. 81/08
(Committente che coincide con il Datore di lavoro del luogo oggetto dell'appalto)

Dati del Committente

ragione sociale Provincia di Modena – Area Lavori Pubblici	
sede Viale Martiri della Libertà, 34 – 41100 MODENA	
telefono / fax / e-mail 059 – 209111 fax	
codice fiscale / partita IVA 01375710363	
attività / codice ISTAT Ente Pubblico – Macrosettore 8	
firma del Datore di lavoro (o del legale Rappresentante) del Committente	data

Dati dell' Appaltatore

ragione sociale	
sede legale:	
telefono / fax / e-mail	
codice fiscale / partita IVA	
attività / codice ISTAT	
firma dell'Appaltatore o del legale Rappresentante della Ditta appaltatrice	data

1. Descrizione delle attività oggetto dell'appalto o del contratto d'opera

I lavori affidati in appalto consistono nella gestione, verifica e manutenzione degli impianti di riscaldamento e di produzione ACS per i quali è prevista anche la fornitura di combustibile.

L'appalto ha durata settennale a decorrere dal 1° Ottobre 2020.

2. Valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto

(livello del rischio = basso/medio/elevato)

Individuazione dei rischi specifici e di interferenza delle lavorazioni	sì	no	livello del rischio
presenza di personale (del DdL del luogo di lavoro)		x	
presenza di altri appaltatori (del Committente o del DdL del luogo di lavoro)		x	
esecuzione all'interno del luogo di lavoro (presenza di persone)	x		medio
esecuzione all'esterno del luogo di lavoro (presenza di persone)	x		basso
interventi sugli impianti di riscaldamento/condizionamento (presenza di persone)		x	
interventi sugli impianti idraulici (presenza di persone)		x	
interventi sugli impianti elettrici	x		basso
interventi sugli impianti antincendio		x	
interventi sugli impianti di sollevamento		x	
interventi murari (presenza di persone)		x	
allestimento di un deposito all'interno del luogo di lavoro		x	
allestimento di un deposito all'esterno del luogo di lavoro		x	
allestimento di un'area delimitata all'interno del luogo di lavoro	x		basso
previsione di lavoro notturno		x	
chiusura di percorsi o di parti di edificio		x	
utilizzo di attrezzature o macchine del Committente		x	
utilizzo di attrezzature o macchine dell'Appaltatore		x	
utilizzo di fiamme libere		x	
utilizzo/presenza di agenti biologici		x	
lavorazioni che danno origine a polveri, fumi, aerosol	x		medio
manipolazione di sostanze chimiche (rischio da contatto)		x	
utilizzo solventi e gas (rischio di inalazione e atmosfere esplosive)	x		medio
movimentazione manuale dei carichi		x	
sorgenti di rumore superiori al livello di azione		x	
interruzione della fornitura elettrica (sezionamento parziale impianto)	x		basso
interruzione fornitura idrica		x	
interruzione fornitura gas		x	
interruzione rete dati		x	
disattivazione dei sistemi antincendio		x	
interruzione linea telefonica		x	
interruzione impianto rivelazione fumi, gas e calore		x	
interruzione impianto anti intrusione		x	
utilizzo servizi igienico/assistenziali presenti nel luogo di lavoro	x		basso
percorsi dedicati al trasporto di materiali	x		basso
gli appaltatori si collegano all'impianto elettrico esistente	x		basso
gli appaltatori si collegano all'impianto idrico esistente	x		basso
le lavorazioni richiedono l'uso di DPI	x		basso

In fase di gara con il DUVRI vengono fornite all'Appaltatore le indicazioni per i rischi di carattere generale presenti nei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto, per quelli relativi alla tipologia della lavorazione e sulle misure di prevenzione, protezione ed emergenza da adottare.

Le informazioni fanno riferimento ai rischi derivanti da interferenze nei luoghi ove operano i dipendenti del Datore di lavoro del luogo oggetto dell'appalto e i dipendenti dell'Appaltatore.

Le informazioni non comprendono i rischi propri dell'attività che si svolge nel luogo oggetto dell'appalto e di quelli tipici dell'attività dell'Appaltatore.

3. I costi per la sicurezza

Sulla base delle esperienze maturate dall'Ente nei precedenti appalti, i costi supplementari per la sicurezza sono valutati in:

- Euro 0,00 (zero) per gli tutti gli interventi effettuati in situazione di normalità e per i quali è possibile programmare l'attività in modo tale che non esista interferenza tra i dipendenti del Committente e quelli dell'Appaltatore.
- importo da quantificare per gli interventi e altre operazioni che si svolgono nei luoghi nei quali vi sia contatto diretto tra il personale del Committente e il personale dell'Appaltatore;
- importo da quantificare per gli interventi per i quali, indipendentemente dal fatto che vi sia o no contatto diretto tra il personale del Committente e il personale dell'Appaltatore, sia richiesto l'impiego di macchine, attrezzature, sostanze chimiche, gas infiammabili, fiamme libere e/o sia prevedibile la presenza di sorgenti di rumore, polveri, fumi, gas, nebbie, aerosol, radiazioni ottiche artificiali;
- importo da quantificare nel caso i lavori siano tali da richiedere la presenza dell'Appaltatore o del suo personale a riunioni per la sicurezza o alla partecipazione alle prove di gestione dell'emergenza.

I costi per la sicurezza individuati successivamente e che dovranno essere allegati ad integrazione del DUVRI, non sono soggetti a ribasso d'asta e, su richiesta, potranno essere messi a disposizione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e/o delle organizzazioni sindacali (RSU).

Per quanto riguarda gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 163/06, il Committente in relazione alla tipologia dell'appalto, esaminerà in sede di appalto i costi per la sicurezza riferiti alla attività propria dell'Appaltatore, esplicitati e separati dall'importo totale in quanto non si tratta di servizi essenziali, per verificare che siano congrui.

4. Affidamento del servizio

Prima dell'affidamento del servizio, l'Appaltatore dovrà produrre tutta la documentazione prevista dalla normativa vigente compresa quella integrativa richiesta eventualmente dal Committente e dimostrare di avere partecipato alla Riunione di cooperazione e coordinamento sottoscrivendo l'apposito verbale (Allegato 1). Se non viene indetta la riunione, il Datore di lavoro del luogo di lavoro oggetto dell'appalto invia al Committente e all'Appaltatore la scheda sostitutiva (Allegato 2).

5. Descrizione delle procedure generali da applicare prima e durante lo svolgimento delle attività

Il DUVRI redatto a cura del Committente, con le specifiche informazioni relative alle eventuali interferenze, una volta compilato e sottoscritto dall'Appaltatore, dovrà essere allegato al contratto.

Il verbale della riunione di cooperazione e coordinamento, redatto ai sensi dell'Art. 26 - Comma 2, lettere a) e b) del D.Lgs. 81/08 Testo Unico, dovrà essere firmato dalle parti interessate e costituisce parte integrante del DUVRI. Si conviene che l'Appaltatore dovrà richiedere al Committente di apportare al DUVRI le modifiche che si renderanno necessarie durante lo svolgimento dell'appalto.

Per gli eventuali sub-Appaltatori che interverranno durante l'appalto, solo se autorizzati dal Committente, saranno valutate di volta in volta dal Committente le interferenze e gli eventuali costi supplementari per la sicurezza.

Qualora il Committente non provveda anticipatamente ad effettuare la Valutazione dei Rischi da Interferenza, dovuti a lavorazioni non previste o all'ingresso di subappalti autorizzati, l'Appaltatore dovrà segnalare tempestivamente l'anomalia al Committente e sospendere tutte le attività che possono costituire pericolo grave e immediato.

L'Appaltatore dovrà sempre coordinare la propria attività con il Referente del luogo di lavoro ove si svolge l'appalto in particolare per le procedure di emergenza (Direttore d'Area o Dirigente).

6. Descrizione delle misure generali di sicurezza

(elenco non esaustivo)

In nessun caso è consentito:

- apportare modifiche agli impianti tecnologici (di qualsiasi tipo) di proprietà del Committente che non rientrino nell'appalto specifico;
- utilizzare in modo improprio gli impianti tecnologici (di qualsiasi tipo) di proprietà del Committente;
- eseguire collegamenti elettrici permanenti con adattatori;
- impiegare prolunghe realizzate con cavi elettrici non conformi alle caratteristiche del luogo di lavoro;

- ostruire, anche temporaneamente, i percorsi di fuga e le uscite di sicurezza;
- rimuovere la segnaletica di sicurezza;
- disattivare, anche temporaneamente, i dispositivi di segnalazione e rilevamento (allarmi) senza predisporre misure equivalenti;
- utilizzare fiamme libere sprovviste di dispositivi automatici di intercettazione;
- detenere e utilizzare liquidi infiammabili all'interno del luogo oggetto dell'appalto, in quantità superiore a quella strettamente necessaria per la lavorazione e comunque maggiore di 20 lt. complessivi;
- introdurre e utilizzare nel luogo dell'appalto macchine non conformi;
- modificare le macchine e le attrezzature eventualmente cedute in uso dal Committente.

Il personale del Committente non può partecipare alle lavorazioni e accedere ai locali ove si svolge l'attività dell'Appaltatore.

L'uso degli impianti elettrici per l'appalto è permesso solo al personale dell'Appaltatore formato (livello minimo PAV = persona avvertita).

L'uso di attrezzature e macchine complesse è consentito solo al personale formato e addestrato dell'Appaltatore.

In caso di emergenza nel luogo di lavoro, tutto il personale dell'Appaltatore applica le procedure contenute nel Piano di Emergenza elaborato dal Committente.

L'Appaltatore successivamente alla presa visione provvede ad illustrarle ai suoi dipendenti.

Durante le simulazioni dell'emergenza (prove antincendio) il personale dell'Appaltatore partecipa alle esercitazioni.

Nelle procedure di emergenza dell'Appaltatore deve essere previsto che, in caso di pericolo nei luoghi di sua competenza, sia immediatamente avvertito il Referente del luogo di lavoro (Direttore d'Area o Dirigente) o in sua assenza il Committente.

7. Integrazioni

RISCHI DA INTERFERENZA PRESENTI NEL LUOGO OGGETTO DELL'APPALTO
(da compilare a cura del Committente e da sottoscrivere da parte dell'Appaltatore)

firma del Committente

firma dell'Appaltatore

MISURE SPECIFICHE PER RIDURRE I RISCHI DA INTERFERENZA
(da compilare a cura del Committente e da sottoscrivere da parte dell'Appaltatore)

firma del Committente

firma dell'Appaltatore

Verbale della riunione di cooperazione e coordinamento
(Art. 26 - Comma 2 del D. Lgs. 81/08)

In relazione all'incarico che l'Appaltatore

.....

ha ricevuto dal Committente

Provincia di Modena – Area Lavori Pubblici

in data presso

si sono riuniti

- il Datore di lavoro del luogo oggetto dell'appalto

.....

- l'Appaltatore

.....

allo scopo di reciproca informazione riguardante:

- i rischi connessi all'attività prevista dall'appalto
- i rischi derivanti dalle attività lavorative svolte nell'ambiente di lavoro
- le interferenze tra le attività.

In relazione a quanto sopra premesso sono stati evidenziati :

- i rischi connessi all'ambiente di lavoro e le interferenze

e sono state concordate:

- le misure necessarie a ridurre e i rischi di interferenza (pagina successiva)
- le misure necessarie alla riduzione/eliminazione dei rischi da interferenza (pagina successiva)

Firma

il Datore di lavoro (o sostituto) del luogo oggetto dell'appalto

.....

l'Appaltatore o suo delegato

IMPORTANTE

Una volta completato il DUVRI, inviarlo al Committente.

Nei casi previsti, inviare in sostituzione del DUVRI la scheda di conferma (Allegato 2).

Scheda sostitutiva del Verbale di cooperazione e coordinamento

Il Datore di lavoro o il Responsabile (sostituto) del luogo di lavoro oggetto dell'appalto

.....

in relazione all'incarico che l'Appaltatore

.....

ha ricevuto dal Committente

Provincia di Modena – Area Lavori Pubblici

dopo avere:

- a) esaminato la relazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto compilata dal Committente;
- b) constatato l'assenza di rischi da interferenza non contemplati nella relazione ricognitiva
- c) verificato che non è necessario adottare alcuna misura supplementare di sicurezza
- d) preso atto che non è necessario indire la Riunione di cooperazione e coordinamento

autorizza l'Appaltatore a svolgere l'attività secondo le modalità descritte nel DUVRI specifico redatto sulla base del Comma 3-ter dell'Art. 26 del D. Lgs. 81/08 –Testo Unico e s.m.

Firma

il Datore di lavoro (o sostituto) del luogo di lavoro oggetto dell'appalto

.....

Data

IMPORTANTE

Da inviare al Committente e all'Appaltatore, nei casi previsti, in sostituzione del Verbale di cooperazione e coordinamento.

Il DUVRI e gli Allegati sono di proprietà della Provincia di Modena e non possono essere riprodotti o utilizzati senza autorizzazione

DUVRI 002 – Edifici scolastici

Impianti di riscaldamento e produzione ACS in edifici serviti da teleriscaldamento

Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza
Versione redatta secondo le modalità previste dall'Art. 26 Comma 3 del D. Lgs. 81/08
(Committente che coincide con il Datore di lavoro del luogo oggetto dell'appalto)

Dati del Committente

ragione sociale Provincia di Modena – Area Lavori Pubblici	
sede Viale Martiri della Libertà, 34 – 41100 MODENA	
telefono / fax / e-mail 059 – 343706 fax	
codice fiscale / partita IVA 01375710363	
attività / codice ISTAT Ente Pubblico – Macrosettore 8	
firma del Datore di lavoro (o del legale Rappresentante) del Committente	data

Dati dell' Appaltatore

ragione sociale	
sede legale:	
telefono / fax / e-mail	
codice fiscale / partita IVA	
attività / codice ISTAT	
firma dell'Appaltatore o del legale Rappresentante della Ditta appaltatrice	data

1. Descrizione delle attività oggetto dell'appalto o del contratto d'opera

I lavori affidati in appalto consistono nella gestione, verifica e manutenzione degli impianti di riscaldamento, di produzione ACS con esclusione della fornitura del combustibile.

L'appalto ha durata settennale a decorrere dal 1° Ottobre 2012.

2. Valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto

(livello del rischio = basso/medio/elevato)

Individuazione dei rischi specifici e di interferenza delle lavorazioni	sì	no	livello del rischio
presenza di personale (del DdL del luogo di lavoro)		x	
presenza di altri appaltatori (del Committente o del DdL del luogo di lavoro)		x	
esecuzione all'interno del luogo di lavoro (presenza di persone)	x		basso
esecuzione all'esterno del luogo di lavoro (presenza di persone)	x		basso
interventi sugli impianti di riscaldamento/condizionamento (presenza di persone)		x	
interventi sugli impianti idraulici (presenza di persone)		x	
interventi sugli impianti elettrici	x		basso
interventi sugli impianti antincendio		x	
interventi sugli impianti di sollevamento		x	
interventi murari (presenza di persone)		x	
allestimento di un deposito all'interno del luogo di lavoro		x	
allestimento di un deposito all'esterno del luogo di lavoro		x	
allestimento di un'area delimitata all'interno del luogo di lavoro	x		basso
previsione di lavoro notturno		x	
chiusura di percorsi o di parti di edificio		x	
utilizzo di attrezzature o macchine del Committente		x	
utilizzo di attrezzature o macchine dell'Appaltatore		x	
utilizzo di fiamme libere		x	
utilizzo/presenza di agenti biologici		x	
lavorazioni che danno origine a polveri, fumi, aerosol		x	
manipolazione di sostanze chimiche (rischio da contatto)		x	
utilizzo solventi e gas (rischio di inalazione e atmosfere esplosive)		x	
movimentazione manuale dei carichi		x	
sorgenti di rumore superiori al livello di azione		x	
interruzione della fornitura elettrica (sezionamento parziale impianto)	x		basso
interruzione fornitura idrica		x	
interruzione fornitura gas		x	
interruzione rete dati		x	
disattivazione dei sistemi antincendio		x	
interruzione linea telefonica		x	
interruzione impianto rivelazione fumi, gas e calore		x	
interruzione impianto anti intrusione		x	
utilizzo servizi igienico/assistenziali presenti nel luogo di lavoro	x		basso
percorsi dedicati al trasporto di materiali	x		basso
gli appaltatori si collegano all'impianto elettrico esistente	x		basso
gli appaltatori si collegano all'impianto idrico esistente	x		basso
le lavorazioni richiedono l'uso di DPI	x		basso

In fase di gara con il DUVRI vengono fornite all'Appaltatore le indicazioni per i rischi di carattere generale presenti nei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto, per quelli relativi alla tipologia della lavorazione e sulle misure di prevenzione, protezione ed emergenza da adottare.

Le informazioni fanno riferimento ai rischi derivanti da interferenze nei luoghi ove operano i dipendenti del Datore di lavoro del luogo oggetto dell'appalto e i dipendenti dell'Appaltatore.

Le informazioni non comprendono i rischi propri dell'attività che si svolge nel luogo oggetto dell'appalto e di quelli tipici dell'attività dell'Appaltatore.

3. I costi per la sicurezza

Sulla base delle esperienze maturate dall'Ente nei precedenti appalti, i costi supplementari per la sicurezza sono valutati in:

- Euro 0,00 (zero) per gli tutti gli interventi effettuati in situazione di normalità e per i quali è possibile programmare l'attività in modo tale che non esista interferenza tra i dipendenti del Committente e quelli dell'Appaltatore.
- importo da quantificare per gli interventi e altre operazioni che si svolgono nei luoghi nei quali vi sia contatto diretto tra il personale del Committente e il personale dell'Appaltatore;
- importo da quantificare per gli interventi per i quali, indipendentemente dal fatto che vi sia o no contatto diretto tra il personale del Committente e il personale dell'Appaltatore, sia richiesto l'impiego di macchine, attrezzature, sostanze chimiche, gas infiammabili, fiamme libere e/o sia prevedibile la presenza di sorgenti di rumore, polveri, fumi, gas, nebbie, aerosol, radiazioni ottiche artificiali;
- importo da quantificare nel caso i lavori siano tali da richiedere la presenza dell'Appaltatore o del suo personale a riunioni per la sicurezza o alla partecipazione alle prove di gestione dell'emergenza.

I costi per la sicurezza individuati successivamente e che dovranno essere allegati ad integrazione del DUVRI, non sono soggetti a ribasso d'asta e, su richiesta, potranno essere messi a disposizione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e/o delle organizzazioni sindacali (RSU).

Per quanto riguarda gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 163/06, il Committente in relazione alla tipologia dell'appalto, esaminerà in sede di appalto i costi per la sicurezza riferiti alla attività propria dell'Appaltatore, esplicitati e separati dall'importo totale in quanto non si tratta di servizi essenziali, per verificare che siano congrui.

4. Affidamento del servizio

Prima dell'affidamento del servizio, l'Appaltatore dovrà produrre tutta la documentazione prevista dalla normativa vigente compresa quella integrativa richiesta eventualmente dal Committente e dimostrare di avere partecipato alla Riunione di cooperazione e coordinamento sottoscrivendo l'apposito verbale (Allegato 1). Se non viene indetta la riunione, il Datore di lavoro del luogo di lavoro oggetto dell'appalto invia al Committente e all'Appaltatore la scheda sostitutiva (Allegato 2).

5. Descrizione delle procedure generali da applicare prima e durante lo svolgimento delle attività

Il DUVRI redatto a cura del Committente, con le specifiche informazioni relative alle eventuali interferenze, una volta compilato e sottoscritto dall'Appaltatore, dovrà essere allegato al contratto.

Il verbale della riunione di cooperazione e coordinamento, redatto ai sensi dell'Art. 26 - Comma 2, lettere a) e b) del D.Lgs. 81/08 Testo Unico, dovrà essere firmato dalle parti interessate e costituisce parte integrante del DUVRI. Si conviene che l'Appaltatore dovrà richiedere al Committente di apportare al DUVRI le modifiche che si renderanno necessarie durante lo svolgimento dell'appalto.

Per gli eventuali sub-Appaltatori che interverranno durante l'appalto, solo se autorizzati dal Committente, saranno valutate di volta in volta dal Committente le interferenze e gli eventuali costi supplementari per la sicurezza.

Qualora il Committente non provveda anticipatamente ad effettuare la Valutazione dei Rischi da Interferenza, dovuti a lavorazioni non previste o all'ingresso di subappalti autorizzati, l'Appaltatore dovrà segnalare tempestivamente l'anomalia al Committente e sospendere tutte le attività che possono costituire pericolo grave e immediato.

L'Appaltatore dovrà sempre coordinare la propria attività con il Referente del luogo di lavoro ove si svolge l'appalto in particolare per le procedure di emergenza (Direttore d'Area o Dirigente).

6. Descrizione delle misure generali di sicurezza (elenco non esaustivo)

In nessun caso è consentito:

- apportare modifiche agli impianti tecnologici (di qualsiasi tipo) di proprietà del Committente che non rientrino nell'appalto specifico;
- utilizzare in modo improprio gli impianti tecnologici (di qualsiasi tipo) di proprietà del Committente;

- eseguire collegamenti elettrici permanenti con adattatori;
- impiegare prolunghes realizzate con cavi elettrici non conformi alle caratteristiche del luogo di lavoro;
- ostruire, anche temporaneamente, i percorsi di fuga e le uscite di sicurezza;
- rimuovere la segnaletica di sicurezza;
- disattivare, anche temporaneamente, i dispositivi di segnalazione e rilevamento (allarmi) senza predisporre misure equivalenti;
- utilizzare fiamme libere sprovviste di dispositivi automatici di intercettazione;
- detenere e utilizzare liquidi infiammabili all'interno del luogo oggetto dell'appalto, in quantità superiore a quella strettamente necessaria per la lavorazione e comunque maggiore di 20 lt. complessivi;
- introdurre e utilizzare nel luogo dell'appalto macchine non conformi;
- modificare le macchine e le attrezzature eventualmente cedute in uso dal Committente.

Il personale del Committente non può partecipare alle lavorazioni e accedere ai locali ove si svolge l'attività dell'Appaltatore.

L'uso degli impianti elettrici per l'appalto è permesso solo al personale dell'Appaltatore formato (livello minimo PAV = persona avvertita).

L'uso di attrezzature e macchine complesse è consentito solo al personale formato e addestrato dell'Appaltatore.

In caso di emergenza nel luogo di lavoro, tutto il personale dell'Appaltatore applica le procedure contenute nel Piano di Emergenza elaborato dal Committente.

L'Appaltatore successivamente alla presa visione provvede ad illustrarle ai suoi dipendenti.

Durante le simulazioni dell'emergenza (prove antincendio) il personale dell'Appaltatore partecipa alle esercitazioni.

Nelle procedure di emergenza dell'Appaltatore deve essere previsto che, in caso di pericolo nei luoghi di sua competenza, sia immediatamente avvertito il Referente del luogo di lavoro (Direttore d'Area o Dirigente) o in sua assenza il Committente.

7. Integrazioni

RISCHI DA INTERFERENZA PRESENTI NEL LUOGO OGGETTO DELL'APPALTO
(da compilare a cura del Committente e da sottoscrivere da parte dell'Appaltatore)

firma del Committente

firma dell'Appaltatore

MISURE SPECIFICHE PER RIDURRE I RISCHI DA INTERFERENZA
(da compilare a cura del Committente e da sottoscrivere da parte dell'Appaltatore)

firma del Committente

firma dell'Appaltatore

Verbale della riunione di cooperazione e coordinamento
(Art. 26 - Comma 2 del D. Lgs. 81/08)

In relazione all'incarico che l'Appaltatore

.....

ha ricevuto dal Committente

Provincia di Modena – Area Lavori Pubblici

in data presso

si sono riuniti

- il Datore di lavoro del luogo oggetto dell'appalto

.....

- l'Appaltatore

.....

...

allo scopo di reciproca informazione riguardante:

- i rischi connessi all'attività prevista dall'appalto
- i rischi derivanti dalle attività lavorative svolte nell'ambiente di lavoro
- le interferenze tra le attività.

In relazione a quanto sopra premesso sono stati evidenziati :

- i rischi connessi all'ambiente di lavoro e le interferenze

e sono state concordate:

- le misure necessarie a ridurre e i rischi di interferenza
- le misure necessarie alla riduzione/eliminazione dei rischi da interferenza.

Firma

il Datore di lavoro (o sostituto) del luogo oggetto dell'appalto

.....

l'Appaltatore o suo delegato

IMPORTANTE

Una volta completato il DUVRI, inviarlo al Committente.

Nei casi previsti, inviare in sostituzione del DUVRI la scheda di conferma (Allegato 2).

Scheda sostitutiva del Verbale di cooperazione e coordinamento

Il Datore di lavoro o il Responsabile (sostituto) del luogo di lavoro oggetto dell'appalto

.....

in relazione all'incarico che l'Appaltatore

.....

ha ricevuto dal Committente

Provincia di Modena – Area Lavori Pubblici

dopo avere:

- a) esaminato la relazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto compilata dal Committente;
- b) constatato l'assenza di rischi da interferenza non contemplati nella relazione ricognitiva
- c) verificato che non è necessario adottare alcuna misura supplementare di sicurezza
- d) preso atto che non è necessario indire la Riunione di cooperazione e coordinamento

autorizza l'Appaltatore a svolgere l'attività secondo le modalità descritte nel DUVRI specifico redatto sulla base del Comma 3-ter dell'Art. 26 del D. Lgs. 81/08 –Testo Unico e s.m.

Firma

il Datore di lavoro (o sostituto) del luogo di lavoro oggetto dell'appalto

.....

Data

IMPORTANTE

Da inviare al Committente e all'Appaltatore, nei casi previsti, in sostituzione del Verbale di cooperazione e coordinamento.

DUVRI 003 – Edifici scolastici Impianti di raffrescamento

Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza
Versione redatta secondo le modalità previste dall'Art. 26 Comma 3 del D. Lgs. 81/08
(Committente che coincide con il Datore di lavoro del luogo oggetto dell'appalto)

Dati del Committente

ragione sociale Provincia di Modena – Area Lavori Pubblici	
sede Viale Martiri della Libertà, 34 – 41100 MODENA	
telefono / fax / e-mail 059 – 343706 fax	
codice fiscale / partita IVA 01375710363	
attività / codice ISTAT Ente Pubblico – Macrosettore 8	
firma del Datore di lavoro (o del legale Rappresentante) del Committente	data

Dati dell' Appaltatore

ragione sociale	
sede legale:	
telefono / fax / e-mail	
codice fiscale / partita IVA	
attività / codice ISTAT	
firma dell'Appaltatore o del legale Rappresentante della Ditta appaltatrice	data

1. Descrizione delle attività oggetto dell'appalto o del contratto d'opera

I lavori affidati in appalto consistono nella gestione, verifica e manutenzione degli impianti di raffrescamento.
 L'appalto ha durata settennale a decorrere dal 1° Ottobre 2012.

2. Valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto (livello del rischio = basso/medio/elevato)

Individuazione dei rischi specifici e di interferenza delle lavorazioni	sì	no	livello del rischio
presenza di personale (del DdL del luogo di lavoro)		x	
presenza di altri appaltatori (del Committente o del DdL del luogo di lavoro)		x	
esecuzione all'interno del luogo di lavoro (presenza di persone)	x		basso
esecuzione all'esterno del luogo di lavoro (presenza di persone)		x	
interventi sugli impianti di riscaldamento/condizionamento (presenza di persone)		x	
interventi sugli impianti idraulici (presenza di persone)		x	
interventi sugli impianti elettrici	x		basso
interventi sugli impianti antincendio		x	
interventi sugli impianti di sollevamento		x	
interventi murari (presenza di persone)		x	
allestimento di un deposito all'interno del luogo di lavoro		x	
allestimento di un deposito all'esterno del luogo di lavoro		x	
allestimento di un'area delimitata all'interno del luogo di lavoro	x		basso
previsione di lavoro notturno		x	
chiusura di percorsi o di parti di edificio		x	
utilizzo di attrezzature o macchine del Committente		x	
utilizzo di attrezzature o macchine dell'Appaltatore		x	
utilizzo di fiamme libere		x	
utilizzo/presenza di agenti biologici		x	
lavorazioni che danno origine a polveri, fumi, aerosol		x	
manipolazione di sostanze chimiche (rischio da contatto)		x	
utilizzo solventi e gas (rischio di inalazione e atmosfere esplosive)		x	
movimentazione manuale dei carichi		x	
sorgenti di rumore superiori al livello di azione		x	
interruzione della fornitura elettrica (sezionamento parziale impianto)	x		basso
interruzione fornitura idrica		x	
interruzione fornitura gas		x	
interruzione rete dati		x	
disattivazione dei sistemi antincendio		x	
interruzione linea telefonica		x	
interruzione impianto rivelazione fumi, gas e calore		x	
interruzione impianto anti intrusione		x	
utilizzo servizi igienico/assistenziali presenti nel luogo di lavoro	x		basso
percorsi dedicati al trasporto di materiali		x	
gli appaltatori si collegano all'impianto elettrico esistente	x		basso
gli appaltatori si collegano all'impianto idrico esistente	x		basso
le lavorazioni richiedono l'uso di DPI		x	

In fase di gara con il DUVRI vengono fornite all'Appaltatore le indicazioni per i rischi di carattere generale presenti nei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto, per quelli relativi alla tipologia della lavorazione e sulle misure di prevenzione, protezione ed emergenza da adottare.

Le informazioni fanno riferimento ai rischi derivanti da interferenze nei luoghi ove operano i dipendenti del Datore di lavoro del luogo oggetto dell'appalto e i dipendenti dell'Appaltatore.

Le informazioni non comprendono i rischi propri dell'attività che si svolge nel luogo oggetto dell'appalto e di quelli tipici dell'attività dell'Appaltatore.

3. I costi per la sicurezza

Sulla base delle esperienze maturate dall'Ente nei precedenti appalti, i costi supplementari per la sicurezza sono valutati in:

- Euro 0,00 (zero) per gli tutti gli interventi effettuati in situazione di normalità e per i quali è possibile programmare l'attività in modo tale che non esista interferenza tra i dipendenti del Committente e quelli dell'Appaltatore.
- importo da quantificare per gli interventi e altre operazioni che si svolgono nei luoghi nei quali vi sia contatto diretto tra il personale del Committente e il personale dell'Appaltatore;
- importo da quantificare per gli interventi per i quali, indipendentemente dal fatto che vi sia o no contatto diretto tra il personale del Committente e il personale dell'Appaltatore, sia richiesto l'impiego di macchine, attrezzature, sostanze chimiche, gas infiammabili, fiamme libere e/o sia prevedibile la presenza di sorgenti di rumore, polveri, fumi, gas, nebbie, aerosol, radiazioni ottiche artificiali;
- importo da quantificare nel caso i lavori siano tali da richiedere la presenza dell'Appaltatore o del suo personale a riunioni per la sicurezza o alla partecipazione alle prove di gestione dell'emergenza.

I costi per la sicurezza individuati successivamente e che dovranno essere allegati ad integrazione del DUVRI, non sono soggetti a ribasso d'asta e, su richiesta, potranno essere messi a disposizione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e/o delle organizzazioni sindacali (RSU).

Per quanto riguarda gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 163/06, il Committente in relazione alla tipologia dell'appalto, esaminerà in sede di appalto i costi per la sicurezza riferiti alla attività propria dell'Appaltatore, esplicitati e separati dall'importo totale in quanto non si tratta di servizi essenziali, per verificare che siano congrui.

4. Affidamento del servizio

Prima dell'affidamento del servizio, l'Appaltatore dovrà produrre tutta la documentazione prevista dalla normativa vigente compresa quella integrativa richiesta eventualmente dal Committente e dimostrare di avere partecipato alla Riunione di cooperazione e coordinamento sottoscrivendo l'apposito verbale (Allegato 1). Se non viene indetta la riunione, il Datore di lavoro del luogo di lavoro oggetto dell'appalto invia al Committente e all'Appaltatore la scheda sostitutiva (Allegato 2).

5. Descrizione delle procedure generali da applicare prima e durante lo svolgimento delle attività

Il DUVRI redatto a cura del Committente, con le specifiche informazioni relative alle eventuali interferenze, una volta compilato e sottoscritto dall'Appaltatore, dovrà essere allegato al contratto.

Il verbale della riunione di cooperazione e coordinamento, redatto ai sensi dell'Art. 26 - Comma 2, lettere a) e b) del D.Lgs. 81/08 Testo Unico, dovrà essere firmato dalle parti interessate e costituisce parte integrante del DUVRI. Si conviene che l'Appaltatore dovrà richiedere al Committente di apportare al DUVRI le modifiche che si renderanno necessarie durante lo svolgimento dell'appalto.

Per gli eventuali sub-Appaltatori che interverranno durante l'appalto, solo se autorizzati dal Committente, saranno valutate di volta in volta dal Committente le interferenze e gli eventuali costi supplementari per la sicurezza.

Qualora il Committente non provveda anticipatamente ad effettuare la Valutazione dei Rischi da Interferenza, dovuti a lavorazioni non previste o all'ingresso di subappalti autorizzati, l'Appaltatore dovrà segnalare tempestivamente l'anomalia al Committente e sospendere tutte le attività che possono costituire pericolo grave e immediato.

L'Appaltatore dovrà sempre coordinare la propria attività con il Referente del luogo di lavoro ove si svolge l'appalto in particolare per le procedure di emergenza (Direttore d'Area o Dirigente).

6. Descrizione delle misure generali di sicurezza (elenco non esaustivo)

In nessun caso è consentito:

- apportare modifiche agli impianti tecnologici (di qualsiasi tipo) di proprietà del Committente che non rientrino nell'appalto specifico;
- utilizzare in modo improprio gli impianti tecnologici (di qualsiasi tipo) di proprietà del Committente;

- eseguire collegamenti elettrici permanenti con adattatori;
- impiegare prolunghes realizzate con cavi elettrici non conformi alle caratteristiche del luogo di lavoro;
- ostruire, anche temporaneamente, i percorsi di fuga e le uscite di sicurezza;
- rimuovere la segnaletica di sicurezza;
- disattivare, anche temporaneamente, i dispositivi di segnalazione e rilevamento (allarmi) senza predisporre misure equivalenti;
- utilizzare fiamme libere sprovviste di dispositivi automatici di intercettazione;
- detenere e utilizzare liquidi infiammabili all'interno del luogo oggetto dell'appalto, in quantità superiore a quella strettamente necessaria per la lavorazione e comunque maggiore di 20 lt. complessivi;
- introdurre e utilizzare nel luogo dell'appalto macchine non conformi;
- modificare le macchine e le attrezzature eventualmente cedute in uso dal Committente.

Il personale del Committente non può partecipare alle lavorazioni e accedere ai locali ove si svolge l'attività dell'Appaltatore.

L'uso degli impianti elettrici per l'appalto è permesso solo al personale dell'Appaltatore formato (livello minimo PAV = persona avvertita).

L'uso di attrezzature e macchine complesse è consentito solo al personale formato e addestrato dell'Appaltatore.

In caso di emergenza nel luogo di lavoro, tutto il personale dell'Appaltatore applica le procedure contenute nel Piano di Emergenza elaborato dal Committente.

L'Appaltatore successivamente alla presa visione provvede ad illustrarle ai suoi dipendenti.

Durante le simulazioni dell'emergenza (prove antincendio) il personale dell'Appaltatore partecipa alle esercitazioni.

Nelle procedure di emergenza dell'Appaltatore deve essere previsto che, in caso di pericolo nei luoghi di sua competenza, sia immediatamente avvertito il Referente del luogo di lavoro (Direttore d'Area o Dirigente) o in sua assenza il Committente.

7. Integrazioni

RISCHI DA INTERFERENZA PRESENTI NEL LUOGO OGGETTO DELL'APPALTO
(da compilare a cura del Committente e da sottoscrivere da parte dell'Appaltatore)

firma del Committente

firma dell'Appaltatore

MISURE SPECIFICHE PER RIDURRE I RISCHI DA INTERFERENZA
(da compilare a cura del Committente e da sottoscrivere da parte dell'Appaltatore)

firma del Committente

firma dell'Appaltatore

Verbale della riunione di cooperazione e coordinamento
(Art. 26 - Comma 2 del D. Lgs. 81/08)

In relazione all'incarico che l'Appaltatore

.....

ha ricevuto dal Committente

Provincia di Modena – Area Lavori Pubblici

in data presso

si sono riuniti

- il Datore di lavoro del luogo oggetto dell'appalto

.....

- l'Appaltatore

.....

allo scopo di reciproca informazione riguardante:

- i rischi connessi all'attività prevista dall'appalto
- i rischi derivanti dalle attività lavorative svolte nell'ambiente di lavoro
- le interferenze tra le attività.

In relazione a quanto sopra premesso sono stati evidenziati :

- i rischi connessi all'ambiente di lavoro e le interferenze

e sono state concordate:

- le misure necessarie a ridurre e i rischi di interferenza
- le misure necessarie alla riduzione/eliminazione dei rischi da interferenza.

Firma

il Datore di lavoro (o sostituto) del luogo oggetto dell'appalto

.....

l'Appaltatore o suo delegato

IMPORTANTE

Una volta completato il DUVRI, inviarlo al Committente.

Nei casi previsti, inviare in sostituzione del DUVRI la scheda di conferma (Allegato 2).

Scheda sostitutiva del Verbale di cooperazione e coordinamento

Il Datore di lavoro o il Responsabile (sostituto) del luogo di lavoro oggetto dell'appalto

.....

in relazione all'incarico che l'Appaltatore

.....

ha ricevuto dal Committente

Provincia di Modena – Area Lavori Pubblici

dopo avere:

- e) esaminato la relazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto compilata dal Committente;
- f) constatato l'assenza di rischi da interferenza non contemplati nella relazione ricognitiva
- g) verificato che non è necessario adottare alcuna misura supplementare di sicurezza
- h) preso atto che non è necessario indire la Riunione di cooperazione e coordinamento

autorizza l'Appaltatore a svolgere l'attività secondo le modalità descritte nel DUVRI specifico redatto sulla base del Comma 3-ter dell'Art. 26 del D. Lgs. 81/08 –Testo Unico e s.m.

Firma

il Datore di lavoro (o sostituto) del luogo di lavoro oggetto dell'appalto

.....

Data

IMPORTANTE

Da inviare al Committente e all'Appaltatore, nei casi previsti, in sostituzione del Verbale di cooperazione e coordinamento.

DUVRI 004 - Altri edifici
Impianti di riscaldamento e produzione ACS con fornitura di combustibile

Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza
Versione redatta secondo le modalità previste dall'Art. 26 Comma 3 del D. Lgs. 81/08
(Committente che coincide con il Datore di lavoro del luogo oggetto dell'appalto)

Dati del Committente

ragione sociale Provincia di Modena – Area Lavori Pubblici	
sede Viale Martiri della Libertà, 34 – 41100 MODENA	
telefono / fax / e-mail 059 – 343706 fax	
codice fiscale / partita IVA 01375710363	
attività / codice ISTAT Ente Pubblico – Macrosettore 8	
firma del Datore di lavoro (o del legale Rappresentante) del Committente	data

Dati dell' Appaltatore

ragione sociale	
sede legale:	
telefono / fax / e-mail	
codice fiscale / partita IVA	
attività / codice ISTAT	
firma dell'Appaltatore o del legale Rappresentante della Ditta appaltatrice	data

1. Descrizione delle attività oggetto dell'appalto o del contratto d'opera

I lavori affidati in appalto consistono in:

- esercizio degli impianti
- terzo responsabile
- manutenzione ordinaria e verifiche di legge
- manutenzione straordinaria
- gestione telecontrollo computerizzato
- avviamento degli impianti;
- conduzione degli impianti (secondo norme UNI);
- pronto intervento;
- spegnimento/attenuazione;
- azioni di controllo e di misura dell'esercizio previsti per legge;
- controllo automatico in continuo delle condizioni di comfort;
- messa a riposo

e per i quali è prevista anche la fornitura di combustibile.

L'appalto ha durata settennale a decorrere dal 1° Ottobre 2012.

2. Rischi standard relativi alla tipologia della prestazione nel luogo oggetto dell'appalto (livello del rischio = basso/medio/elevato)

Individuazione dei rischi specifici e di interferenza delle lavorazioni	sì	no	livello del rischio
presenza di personale del Committente	x		basso
presenza di utenti esterni (pubblico)	x		basso
presenza di disabili	x		medio
presenza di altri appaltatori (altri contratti del Committente)		x	
presenza di altre attività all'interno dell'edificio oggetto dell'appalto	x		medio
interruzione di pubblico servizio	x		elevato
esecuzione all'interno del luogo di lavoro (presenza di persone)	x		elevato
esecuzione all'esterno del luogo di lavoro (presenza di persone)	x		basso
presenza di macchine elettriche da ufficio e di videoterminali		x	
presenza di archivi correnti e di importanza storica rilevante		x	
presenza di centri operativi della Protezione Civile		x	
presenza di organi istituzionali della Repubblica Italiana	x		medio
presenza di organi istituzionali della Provincia	x		medio
interventi sugli impianti di riscaldamento/condizionamento	x		basso
interventi sugli impianti idraulici	x		basso
interventi sugli impianti elettrici	x		medio
interventi sugli impianti antincendio		x	
interventi sugli impianti di sollevamento		x	
interventi murari (presenza di persone)		x	
allestimento di un deposito all'interno del luogo di lavoro	x		elevato
allestimento di un deposito all'esterno del luogo di lavoro	x		basso
allestimento di un'area delimitata all'interno del luogo di lavoro	x		medio
previsione di lavoro notturno		x	
chiusura di percorsi o di parti di edificio	x		elevato
utilizzo di attrezzature o macchine del Committente		x	
utilizzo di attrezzature o macchine dell'Appaltatore	x		medio

Individuazione dei rischi specifici e di interferenza delle lavorazioni	sì	no	livello del rischio
utilizzo di fiamme libere	x		elevato
utilizzo/presenza di agenti biologici		x	
lavorazioni che danno origine a polveri, fumi, aerosol	x		medio
manipolazione di sostanze chimiche (rischio da contatto)	x		medio
utilizzo solventi e gas (rischio di inalazione e atmosfere esplosive)	x		elevato
movimentazione manuale dei carichi		x	
sorgenti di rumore superiori al livello di azione	x		basso
interruzione della fornitura elettrica (sezionamento parziale impianto)	x		medio
interruzione fornitura idrica	x		basso
interruzione fornitura gas	x		basso
interruzione rete dati	x		elevato
disattivazione dei sistemi antincendio	x		elevato
interruzione linea telefonica	x		elevato
interruzione impianto rivelazione fumi, gas e calore	x		elevato
interruzione impianto anti intrusione		x	
utilizzo servizi igienico/assistenziali presenti nel luogo di lavoro	x		basso
percorsi dedicati al trasporto di materiali	x		basso
gli appaltatori si collegano all'impianto elettrico esistente	x		elevato
gli appaltatori si collegano all'impianto idrico esistente	x		basso
le lavorazioni richiedono l'uso di DPI		x	

In fase di gara con il DUVRI vengono fornite all'Appaltatore le indicazioni per i rischi di carattere generale presenti nei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto, per quelli relativi alla tipologia della lavorazione e sulle misure di prevenzione, protezione ed emergenza da adottare.

Le informazioni fanno riferimento ai rischi derivanti da interferenze nei luoghi ove operano i dipendenti del Committente e i dipendenti dell'Appaltatore.

Le informazioni comprendono i rischi propri dell'attività che si svolge nel luogo oggetto dell'appalto.

3. I costi per la sicurezza

Sulla base delle esperienze maturate dall'Ente nei precedenti appalti, i costi supplementari per la sicurezza sono valutati in:

- Euro 0,00 (zero) per gli tutti gli interventi effettuati in situazione di normalità e per i quali è possibile programmare l'attività in modo tale che non esista interferenza tra i dipendenti del Committente e quelli dell'Appaltatore.
- importo da quantificare per gli interventi e altre operazioni che si svolgono nei luoghi nei quali vi sia contatto diretto tra il personale del Committente e il personale dell'Appaltatore;
- importo da quantificare per gli interventi per i quali, indipendentemente dal fatto che vi sia o no contatto diretto tra il personale del Committente e il personale dell'Appaltatore, sia richiesto l'impiego di macchine, attrezzature, sostanze chimiche, gas infiammabili, fiamme libere e/o sia prevedibile la presenza di sorgenti di rumore, polveri, fumi, gas, nebbie, aerosol, radiazioni ottiche artificiali;
- importo da quantificare nel caso i lavori siano tali da richiedere la presenza dell'Appaltatore o del suo personale a riunioni per la sicurezza o alla partecipazione alle prove di gestione dell'emergenza.

I costi per la sicurezza individuati successivamente e che dovranno essere allegati ad integrazione del DUVRI, non sono soggetti a ribasso d'asta e, su richiesta, potranno essere messi a disposizione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e/o delle organizzazioni sindacali (RSU).

Per quanto riguarda gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 163/06, il Committente in relazione alla tipologia dell'appalto, esaminerà in sede di appalto i costi per la sicurezza riferiti alla attività propria dell'Appaltatore, esplicitati e separati dall'importo totale in quanto non si tratta di servizi essenziali, per verificare che siano congrui.

4. Affidamento del servizio

Prima dell'affidamento del servizio, l'Appaltatore dovrà produrre tutta la documentazione prevista dalla normativa vigente compresa quella integrativa richiesta eventualmente dal Committente e dimostrare di avere partecipato alla riunione di cooperazione e coordinamento sottoscrivendo l'apposito verbale (Allegato 2).

5. Descrizione delle procedure generali da applicare prima e durante lo svolgimento delle attività

Il DUVRI redatto a cura del Committente, con le specifiche informazioni relative alle eventuali interferenze, una volta compilato e sottoscritto dall'Appaltatore, dovrà essere allegato al contratto.

Il verbale della riunione di cooperazione e coordinamento, redatto ai sensi dell'Art. 26 - Comma 2, lettere a) e b) del D.Lgs. 81/08 Testo Unico, dovrà essere firmato dalle parti interessate e costituisce parte integrante del DUVRI. Si conviene che l'Appaltatore dovrà richiedere al Committente di apportare al DUVRI le modifiche che si renderanno necessarie durante lo svolgimento dell'appalto.

Per gli eventuali sub-Appaltatori che interverranno durante l'appalto, solo se autorizzati dal Committente, saranno valutate di volta in volta dal Committente le interferenze e gli eventuali costi supplementari per la sicurezza.

Qualora il Committente non provveda anticipatamente ad effettuare la Valutazione dei Rischi da Interferenza, dovuti a lavorazioni non previste o all'ingresso di subappalti autorizzati, l'Appaltatore dovrà segnalare tempestivamente l'anomalia al Committente e sospendere tutte le attività che possono costituire pericolo grave e immediato.

L'Appaltatore dovrà sempre coordinare la propria attività con il Referente del luogo di lavoro ove si svolge l'appalto in particolare per le procedure di emergenza (Direttore d'Area o Dirigente).

6. Descrizione delle misure generali di sicurezza (elenco non esaustivo)

In nessun caso è consentito:

- apportare modifiche agli impianti tecnologici (di qualsiasi tipo) di proprietà del Committente che non rientrino nell'appalto specifico;
- utilizzare in modo improprio gli impianti tecnologici (di qualsiasi tipo) di proprietà del Committente;
- eseguire collegamenti elettrici permanenti con adattatori;
- impiegare prolunghie realizzate con cavi elettrici non conformi alle caratteristiche del luogo di lavoro;
- ostruire, anche temporaneamente, i percorsi di fuga e le uscite di sicurezza;
- rimuovere la segnaletica di sicurezza;
- disattivare, anche temporaneamente, i dispositivi di segnalazione e rilevamento (allarmi) senza predisporre misure equivalenti;
- utilizzare fiamme libere sprovviste di dispositivi automatici di intercettazione;
- detenere e utilizzare liquidi infiammabili all'interno del luogo oggetto dell'appalto, in quantità superiore a quella strettamente necessaria per la lavorazione e comunque maggiore di 20 lt. complessivi;
- introdurre e utilizzare nel luogo dell'appalto macchine non conformi;
- modificare le macchine e le attrezzature eventualmente cedute in uso dal Committente.

Il personale del Committente non può partecipare alle lavorazioni e accedere ai locali ove si svolge l'attività dell'Appaltatore.

L'uso degli impianti elettrici per l'appalto è permesso solo al personale dell'Appaltatore formato (livello minimo PAV = persona avvertita).

L'uso di attrezzature e macchine complesse è consentito solo al personale formato e addestrato dell'Appaltatore.

In caso di emergenza nel luogo di lavoro, tutto il personale dell'Appaltatore applica le procedure contenute nel Piano di Emergenza elaborato dal Committente.

L'Appaltatore successivamente alla presa visione provvede ad illustrarle ai suoi dipendenti.

Durante le simulazioni dell'emergenza (prove antincendio) il personale dell'Appaltatore partecipa alle esercitazioni.

Nelle procedure di emergenza dell'Appaltatore deve essere previsto che, in caso di pericolo nei luoghi di sua competenza, sia immediatamente avvertito il Referente del luogo di lavoro (Direttore d'Area o Dirigente) o in sua assenza il Committente.

7. Integrazioni

RISCHI DA INTERFERENZA PRESENTI NEL LUOGO OGGETTO DELL'APPALTO
(da compilare a cura del Committente e da sottoscrivere da parte dell'Appaltatore)

firma del Committente

firma dell'Appaltatore

MISURE SPECIFICHE PER RIDURRE I RISCHI DA INTERFERENZA
(da compilare a cura del Committente e da sottoscrivere da parte dell'Appaltatore)

firma del Committente

firma dell'Appaltatore

Verbale della riunione di cooperazione e coordinamento
(Art. 26 - Comma 2 del D. Lgs. 81/08)

In relazione all'incarico che l'Appaltatore

.....

ha ricevuto dal Committente

Provincia di Modena – Area Lavori Pubblici

in data presso

si sono riuniti

- il Committente
Provincia di Modena

- l'Appaltatore

.....

allo scopo di reciproca informazione riguardante:

- i rischi connessi all'attività prevista dall'appalto
- i rischi derivanti dalle attività lavorative svolte nell'ambiente di lavoro
- le interferenze tra le attività.

In relazione a quanto sopra premesso sono stati evidenziati :

- i rischi connessi all'ambiente di lavoro e le interferenze

e sono state concordate:

- le misure necessarie a ridurre e i rischi di interferenza
- le misure necessarie alla riduzione/eliminazione dei rischi da interferenza.

Firma

il Committente

l'Appaltatore

IMPORTANTE

Il Committente una volta completato il DUVRI in ogni sua parte, lo allega al contratto.

Dati anagrafici dell'Appaltatore

anagrafica ditta
iscrizione CCIAA
posizione INAIL nr
posizione INPS nr
polizza assicurativa RCO/RCT
polizza antinfortunistica nr
eventuale Certificazione di qualità
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione
addetti antincendio e tipo di rischio (basso/medio/elevato)
addetti primo soccorso (formazione aziende di gruppo A, B o C)
Medico competente (se richiesto)
Rappresentante/i dei Lavoratori per la Sicurezza (in alternativa RLS territoriale)

L'Appaltatore allega l'elenco dei lavoratori che interverranno per suo conto, quello dei DPI in dotazione e dichiara che i lavoratori sono adeguatamente informati, in riferimento al D. Lgs. 81/08, sui rischi specifici ai quali sono esposti in conseguenza dell'attività lavorativa svolta, sul corretto utilizzo delle attrezzature di lavoro in dotazione e dei DPI.

Dichiara inoltre che i DPI (elenco allegato) forniti ai lavoratori, le attrezzature e le macchine (elenco allegato) utilizzate dai lavoratori che interverranno per conto dell'Appaltatore, sono conformi alle vigenti disposizioni legislative in materia di sicurezza.

Qualora l'attività svolta sia soggetta alla Direttiva Cantieri (TITOLO IV - D. Lgs. 81/08) l'Appaltatore si impegna a fornire la documentazione integrativa necessaria.

L'Appaltatore

.....

DUVRI 005 - Altri edifici
Impianti di riscaldamento e produzione ACS in edifici serviti da teleriscaldamento

Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza
Versione redatta secondo le modalità previste dall'Art. 26 Comma 3 del D. Lgs. 81/08
(Committente che coincide con il Datore di lavoro del luogo oggetto dell'appalto)

Dati del Committente

ragione sociale Provincia di Modena – Area Lavori Pubblici	
sede Viale Martiri della Libertà, 34 – 41100 MODENA	
telefono / fax / e-mail 059 – 343706 fax	
codice fiscale / partita IVA 01375710363	
attività / codice ISTAT Ente Pubblico – Macrosettore 8	
firma del Datore di lavoro (o del legale Rappresentante) del Committente	data

Dati dell' Appaltatore

ragione sociale	
sede legale:	
telefono / fax / e-mail	
codice fiscale / partita IVA	
attività / codice ISTAT	
firma dell'Appaltatore o del legale Rappresentante della Ditta appaltatrice	data

1. Descrizione delle attività oggetto dell'appalto o del contratto d'opera

I lavori affidati in appalto consistono in:

- esercizio degli impianti
- terzo responsabile
- manutenzione ordinaria e verifiche di legge
- manutenzione straordinaria
- gestione telecontrollo computerizzato
- avviamento degli impianti;
- conduzione degli impianti (secondo norme UNI);
- pronto intervento;
- spegnimento/attenuazione;
- azioni di controllo e di misura dell'esercizio previsti per legge;
- controllo automatico in continuo delle condizioni di comfort;
- messa a riposo.

con esclusione della fornitura di combustibile, interventi a linee adduzione e ai depositi di combustibile solido.

L'appalto ha durata settennale a decorrere dal 1° Ottobre 2012.

2. Rischi standard relativi alla tipologia della prestazione nel luogo oggetto dell'appalto (livello del rischio = basso/medio/elevato)

Individuazione dei rischi specifici e di interferenza delle lavorazioni	sì	no	livello del rischio
presenza di personale del Committente	x		basso
presenza di utenti esterni (pubblico)	x		basso
presenza di disabili	x		medio
presenza di altri appaltatori (altri contratti del Committente)		x	
presenza di altre attività all'interno dell'edificio oggetto dell'appalto	x		medio
interruzione di pubblico servizio	x		elevato
esecuzione all'interno del luogo di lavoro (presenza di persone)	x		elevato
esecuzione all'esterno del luogo di lavoro (presenza di persone)	x		basso
presenza di macchine elettriche da ufficio e di videoterminali		x	
presenza di archivi correnti e di importanza storica rilevante		x	
presenza di centri operativi della Protezione Civile		x	
presenza di organi istituzionali della Repubblica Italiana	x		medio
presenza di organi istituzionali della Provincia	x		medio
interventi sugli impianti di riscaldamento/condizionamento	x		basso
interventi sugli impianti idraulici	x		basso
interventi sugli impianti elettrici	x		medio
interventi sugli impianti antincendio		x	
interventi sugli impianti di sollevamento		x	
interventi murari (presenza di persone)		x	
allestimento di un deposito all'interno del luogo di lavoro	x		elevato
allestimento di un deposito all'esterno del luogo di lavoro	x		basso
allestimento di un'area delimitata all'interno del luogo di lavoro	x		medio
previsione di lavoro notturno		x	
chiusura di percorsi o di parti di edificio	x		elevato
utilizzo di attrezzature o macchine del Committente		x	
utilizzo di attrezzature o macchine dell'Appaltatore	x		medio

Individuazione dei rischi specifici e di interferenza delle lavorazioni	sì	no	livello del rischio
utilizzo di fiamme libere	x		elevato
utilizzo/presenza di agenti biologici		x	
lavorazioni che danno origine a polveri, fumi, aerosol	x		medio
manipolazione di sostanze chimiche (rischio da contatto)	x		medio
utilizzo solventi e gas (rischio di inalazione e atmosfere esplosive)	x		elevato
movimentazione manuale dei carichi		x	
sorgenti di rumore superiori al livello di azione	x		basso
interruzione della fornitura elettrica (sezionamento parziale impianto)	x		medio
interruzione fornitura idrica	x		basso
interruzione fornitura gas	x		basso
interruzione rete dati	x		elevato
disattivazione dei sistemi antincendio	x		elevato
interruzione linea telefonica	x		elevato
interruzione impianto rivelazione fumi, gas e calore	x		elevato
interruzione impianto anti intrusione		x	
utilizzo servizi igienico/assistenziali presenti nel luogo di lavoro	x		basso
percorsi dedicati al trasporto di materiali	x		basso
gli appaltatori si collegano all'impianto elettrico esistente	x		elevato
gli appaltatori si collegano all'impianto idrico esistente	x		basso
le lavorazioni richiedono l'uso di DPI		x	

In fase di gara con il DUVRI vengono fornite all'Appaltatore le indicazioni per i rischi di carattere generale presenti nei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto, per quelli relativi alla tipologia della lavorazione e sulle misure di prevenzione, protezione ed emergenza da adottare.

Le informazioni fanno riferimento ai rischi derivanti da interferenze nei luoghi ove operano i dipendenti del Committente e i dipendenti dell'Appaltatore.

Le informazioni comprendono i rischi propri dell'attività che si svolge nel luogo oggetto dell'appalto.

3. I costi per la sicurezza

Sulla base delle esperienze maturate dall'Ente nei precedenti appalti, i costi supplementari per la sicurezza sono valutati in:

- Euro 0,00 (zero) per gli tutti gli interventi effettuati in situazione di normalità e per i quali è possibile programmare l'attività in modo tale che non esista interferenza tra i dipendenti del Committente e quelli dell'Appaltatore.
- importo da quantificare per gli interventi e altre operazioni che si svolgono nei luoghi nei quali vi sia contatto diretto tra il personale del Committente e il personale dell'Appaltatore;
- importo da quantificare per gli interventi per i quali, indipendentemente dal fatto che vi sia o no contatto diretto tra il personale del Committente e il personale dell'Appaltatore, sia richiesto l'impiego di macchine, attrezzature, sostanze chimiche, gas infiammabili, fiamme libere e/o sia prevedibile la presenza di sorgenti di rumore, polveri, fumi, gas, nebbie, aerosol, radiazioni ottiche artificiali;
- importo da quantificare nel caso i lavori siano tali da richiedere la presenza dell'Appaltatore o del suo personale a riunioni per la sicurezza o alla partecipazione alle prove di gestione dell'emergenza.

I costi per la sicurezza individuati successivamente e che dovranno essere allegati ad integrazione del DUVRI, non sono soggetti a ribasso d'asta e, su richiesta, potranno essere messi a disposizione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e/o delle organizzazioni sindacali (RSU).

Per quanto riguarda gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 163/06, il Committente in relazione alla tipologia dell'appalto, esaminerà in sede di appalto i costi per la sicurezza riferiti alla attività propria dell'Appaltatore, esplicitati e separati dall'importo totale in quanto non si tratta di servizi essenziali, per verificare che siano congrui.

4. Affidamento del servizio

Prima dell'affidamento del servizio, l'Appaltatore dovrà produrre tutta la documentazione prevista dalla normativa vigente compresa quella integrativa richiesta eventualmente dal Committente e dimostrare di avere partecipato alla riunione di cooperazione e coordinamento sottoscrivendo l'apposito verbale (Allegato 2).

5. Descrizione delle procedure generali da applicare prima e durante lo svolgimento delle attività

Il DUVRI redatto a cura del Committente, con le specifiche informazioni relative alle eventuali interferenze, una volta compilato e sottoscritto dall'Appaltatore, dovrà essere allegato al contratto.

Il verbale della riunione di cooperazione e coordinamento, redatto ai sensi dell'Art. 26 - Comma 2, lettere a) e b) del D.Lgs. 81/08 Testo Unico, dovrà essere firmato dalle parti interessate e costituisce parte integrante del DUVRI. Si conviene che l'Appaltatore dovrà richiedere al Committente di apportare al DUVRI le modifiche che si renderanno necessarie durante lo svolgimento dell'appalto.

Per gli eventuali sub-Appaltatori che interverranno durante l'appalto, solo se autorizzati dal Committente, saranno valutate di volta in volta dal Committente le interferenze e gli eventuali costi supplementari per la sicurezza.

Qualora il Committente non provveda anticipatamente ad effettuare la Valutazione dei Rischi da Interferenza, dovuti a lavorazioni non previste o all'ingresso di subappalti autorizzati, l'Appaltatore dovrà segnalare tempestivamente l'anomalia al Committente e sospendere tutte le attività che possono costituire pericolo grave e immediato.

L'Appaltatore dovrà sempre coordinare la propria attività con il Referente del luogo di lavoro ove si svolge l'appalto in particolare per le procedure di emergenza (Direttore d'Area o Dirigente).

6. Descrizione delle misure generali di sicurezza (elenco non esaustivo)

In nessun caso è consentito:

- apportare modifiche agli impianti tecnologici (di qualsiasi tipo) di proprietà del Committente che non rientrino nell'appalto specifico;
- utilizzare in modo improprio gli impianti tecnologici (di qualsiasi tipo) di proprietà del Committente;
- eseguire collegamenti elettrici permanenti con adattatori;
- impiegare prolunghe realizzate con cavi elettrici non conformi alle caratteristiche del luogo di lavoro;
- ostruire, anche temporaneamente, i percorsi di fuga e le uscite di sicurezza;
- rimuovere la segnaletica di sicurezza;
- disattivare, anche temporaneamente, i dispositivi di segnalazione e rilevamento (allarmi) senza predisporre misure equivalenti;
- utilizzare fiamme libere sprovviste di dispositivi automatici di intercettazione;
- detenere e utilizzare liquidi infiammabili all'interno del luogo oggetto dell'appalto, in quantità superiore a quella strettamente necessaria per la lavorazione e comunque maggiore di 20 lt. complessivi;
- introdurre e utilizzare nel luogo dell'appalto macchine non conformi;
- modificare le macchine e le attrezzature eventualmente cedute in uso dal Committente.

Il personale del Committente non può partecipare alle lavorazioni e accedere ai locali ove si svolge l'attività dell'Appaltatore.

L'uso degli impianti elettrici per l'appalto è permesso solo al personale dell'Appaltatore formato (livello minimo PAV = persona avvertita).

L'uso di attrezzature e macchine complesse è consentito solo al personale formato e addestrato dell'Appaltatore.

In caso di emergenza nel luogo di lavoro, tutto il personale dell'Appaltatore applica le procedure contenute nel Piano di Emergenza elaborato dal Committente.

L'Appaltatore successivamente alla presa visione provvede ad illustrarle ai suoi dipendenti.

Durante le simulazioni dell'emergenza (prove antincendio) il personale dell'Appaltatore partecipa alle esercitazioni.

Nelle procedure di emergenza dell'Appaltatore deve essere previsto che, in caso di pericolo nei luoghi di sua competenza, sia immediatamente avvertito il Referente del luogo di lavoro (Direttore d'Area o Dirigente) o in sua assenza il Committente.

7. Integrazioni

RISCHI DA INTERFERENZA PRESENTI NEL LUOGO OGGETTO DELL'APPALTO
(da compilare a cura del Committente e da sottoscrivere da parte dell'Appaltatore)

firma del Committente

firma dell'Appaltatore

MISURE SPECIFICHE PER RIDURRE I RISCHI DA INTERFERENZA
(da compilare a cura del Committente e da sottoscrivere da parte dell'Appaltatore)

firma del Committente

firma dell'Appaltatore

Verbale della riunione di cooperazione e coordinamento
(Art. 26 - Comma 2 del D. Lgs. 81/08)

In relazione all'incarico che l'Appaltatore

.....

ha ricevuto dal Committente

Provincia di Modena – Area Lavori Pubblici

in data presso

si sono riuniti

- il Committente
Provincia di Modena

- l'Appaltatore

.....

allo scopo di reciproca informazione riguardante:

- i rischi connessi all'attività prevista dall'appalto
- i rischi derivanti dalle attività lavorative svolte nell'ambiente di lavoro
- le interferenze tra le attività.

In relazione a quanto sopra premesso sono stati evidenziati :

- i rischi connessi all'ambiente di lavoro e le interferenze

e sono state concordate:

- le misure necessarie a ridurre e i rischi di interferenza
- le misure necessarie alla riduzione/eliminazione dei rischi da interferenza.

Firma

il Committente

l'Appaltatore

IMPORTANTE

Il Committente una volta completato il DUVRI in ogni sua parte, lo allega al contratto.

Dati anagrafici dell'Appaltatore

anagrafica ditta
iscrizione CCIAA
posizione INAIL nr
posizione INPS nr
polizza assicurativa RCO/RCT
polizza antinfortunistica nr
eventuale Certificazione di qualità
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione
addetti antincendio e tipo di rischio (basso/medio/elevato)
addetti primo soccorso (formazione aziende di gruppo A, B o C)
Medico competente (se richiesto)
Rappresentante/i dei Lavoratori per la Sicurezza (in alternativa RLS territoriale)

L'Appaltatore allega l'elenco dei lavoratori che interverranno per suo conto, quello dei DPI in dotazione e dichiara che i lavoratori sono adeguatamente informati, in riferimento al D. Lgs. 81/08, sui rischi specifici ai quali sono esposti in conseguenza dell'attività lavorativa svolta, sul corretto utilizzo delle attrezzature di lavoro in dotazione e dei DPI.

Dichiara inoltre che i DPI (elenco allegato) forniti ai lavoratori, le attrezzature e le macchine (elenco allegato) utilizzate dai lavoratori che interverranno per conto dell'Appaltatore, sono conformi alle vigenti disposizioni legislative in materia di sicurezza.

Qualora l'attività svolta sia soggetta alla Direttiva Cantieri (TITOLO IV - D. Lgs. 81/08) l'Appaltatore si impegna a fornire la documentazione integrativa necessaria.

L'Appaltatore

.....

DUVRI 006 - Altri edifici
Impianti di raffrescamento

Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza
Versione redatta secondo le modalità previste dall'Art. 26 Comma 3 del D. Lgs. 81/08
(Committente che coincide con il Datore di lavoro del luogo oggetto dell'appalto)

Dati del Committente

ragione sociale Provincia di Modena – Area Lavori Pubblici	
sede Viale Martiri della Libertà, 34 – 41100 MODENA	
telefono / fax / e-mail 059 – 343706 fax	
codice fiscale / partita IVA 01375710363	
attività / codice ISTAT Ente Pubblico – Macrosettore 8	
firma del Datore di lavoro (o del legale Rappresentante) del Committente	data

Dati dell' Appaltatore

ragione sociale	
sede legale:	
telefono / fax / e-mail	
codice fiscale / partita IVA	
attività / codice ISTAT	
firma dell'Appaltatore o del legale Rappresentante della Ditta appaltatrice	data

1. Descrizione delle attività oggetto dell'appalto o del contratto d'opera

I lavori affidati in appalto consistono in:

- avviamento degli impianti;
- conduzione degli impianti (secondo norme UNI);
- pronto intervento;
- spegnimento/attenuazione;
- azioni di controllo e di misura dell'esercizio previsti per legge;
- controllo automatico in continuo delle condizioni di comfort;
- prova e avviamento stagionale degli impianti;
- regolazione degli impianti, verifica del corretto funzionamento e proposte di miglioramento dell'efficienza e del comfort (secondo norme UNI);
- pronto intervento;
- spegnimento a fine stagione;
- azioni di controllo e di misura dell'esercizio previsti per legge;
- controllo automatico in continuo delle condizioni di comfort;
- messa a riposo.

L'appalto ha durata settennale a decorrere dal 1° Ottobre 2012.

2. Rischi standard relativi alla tipologia della prestazione nel luogo oggetto dell'appalto

(livello del rischio = basso/medio/elevato)

Individuazione dei rischi specifici e di interferenza delle lavorazioni	sì	no	livello del rischio
presenza di personale del Committente		x	
presenza di utenti esterni (pubblico)		x	
presenza di disabili		x	
presenza di altri appaltatori (altri contratti del Committente)		x	
presenza di altre attività all'interno dell'edificio oggetto dell'appalto		x	
interruzione di pubblico servizio		x	
esecuzione all'interno del luogo di lavoro (presenza di persone)	x		basso
esecuzione all'esterno del luogo di lavoro (presenza di persone)	x		basso
presenza di macchine elettriche da ufficio e di videoterminali		x	
presenza di archivi correnti e di importanza storica rilevante		x	
presenza di centri operativi della Protezione Civile		x	
presenza di organi istituzionali della Repubblica Italiana		x	
presenza di organi istituzionali della Provincia		x	
interventi sugli impianti di riscaldamento/condizionamento	x		basso
interventi sugli impianti idraulici	x		medio
interventi sugli impianti elettrici	x		medio
interventi sugli impianti antincendio		x	
interventi sugli impianti di sollevamento		x	
interventi murari (presenza di persone)		x	
allestimento di un deposito all'interno del luogo di lavoro		x	
allestimento di un deposito all'esterno del luogo di lavoro	x		medio
allestimento di un'area delimitata all'interno del luogo di lavoro		x	
previsione di lavoro notturno		x	
chiusura di percorsi o di parti di edificio	x		elevato
utilizzo di attrezzature o macchine del Committente		x	

Individuazione dei rischi specifici e di interferenza delle lavorazioni	sì	no	livello del rischio
utilizzo di attrezzature o macchine dell'Appaltatore	x		medio
utilizzo di fiamme libere		x	
utilizzo/presenza di agenti biologici		x	
lavorazioni che danno origine a polveri, fumi, aerosol	x		medio
manipolazione di sostanze chimiche (rischio da contatto)		x	
utilizzo solventi e gas (rischio di inalazione e atmosfere esplosive)		x	
movimentazione manuale dei carichi		x	
sorgenti di rumore superiori al livello di azione		x	
interruzione della fornitura elettrica (sezionamento parziale impianto)	x		elevato
interruzione fornitura idrica		x	
interruzione fornitura gas		x	
interruzione rete dati		x	
disattivazione dei sistemi antincendio		x	
interruzione linea telefonica		x	
interruzione impianto rivelazione fumi, gas e calore		x	
interruzione impianto anti intrusione		x	
utilizzo servizi igienico/assistenziali presenti nel luogo di lavoro	x		basso
percorsi dedicati al trasporto di materiali	x		medio
gli appaltatori si collegano all'impianto elettrico esistente	x		medio
gli appaltatori si collegano all'impianto idrico esistente		x	
le lavorazioni richiedono l'uso di DPI		x	

In fase di gara con il DUVRI vengono fornite all'Appaltatore le indicazioni per i rischi di carattere generale presenti nei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto, per quelli relativi alla tipologia della lavorazione e sulle misure di prevenzione, protezione ed emergenza da adottare.

Le informazioni fanno riferimento ai rischi derivanti da interferenze nei luoghi ove operano i dipendenti del Committente e i dipendenti dell'Appaltatore.

Le informazioni comprendono i rischi propri dell'attività che si svolge nel luogo oggetto dell'appalto.

3. I costi per la sicurezza

Sulla base delle esperienze maturate dall'Ente nei precedenti appalti, i costi supplementari per la sicurezza sono valutati in:

- Euro 0,00 (zero) per gli tutti gli interventi effettuati in situazione di normalità e per i quali è possibile programmare l'attività in modo tale che non esista interferenza tra i dipendenti del Committente e quelli dell'Appaltatore.
- importo da quantificare per gli interventi e altre operazioni che si svolgono nei luoghi nei quali vi sia contatto diretto tra il personale del Committente e il personale dell'Appaltatore;
- importo da quantificare per gli interventi per i quali, indipendentemente dal fatto che vi sia o no contatto diretto tra il personale del Committente e il personale dell'Appaltatore, sia richiesto l'impiego di macchine, attrezzature, sostanze chimiche, gas infiammabili, fiamme libere e/o sia prevedibile la presenza di sorgenti di rumore, polveri, fumi, gas, nebbie, aerosol, radiazioni ottiche artificiali;
- importo da quantificare nel caso i lavori siano tali da richiedere la presenza dell'Appaltatore o del suo personale a riunioni per la sicurezza o alla partecipazione alle prove di gestione dell'emergenza.

I costi per la sicurezza individuati successivamente e che dovranno essere allegati ad integrazione del DUVRI, non sono soggetti a ribasso d'asta e, su richiesta, potranno essere messi a disposizione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e/o delle organizzazioni sindacali (RSU).

Per quanto riguarda gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 163/06, il Committente in relazione alla tipologia dell'appalto, esaminerà in sede di appalto i costi per la sicurezza riferiti alla attività propria dell'Appaltatore, esplicitati e separati dall'importo totale in quanto non si tratta di servizi essenziali, per verificare che siano congrui.

4. Affidamento del servizio

Prima dell'affidamento del servizio, l'Appaltatore dovrà produrre tutta la documentazione prevista dalla normativa vigente compresa quella integrativa richiesta eventualmente dal Committente e dimostrare di avere partecipato alla riunione di cooperazione e coordinamento sottoscrivendo l'apposito verbale (Allegato 2).

5. Descrizione delle procedure generali da applicare prima e durante lo svolgimento delle attività

Il DUVRI redatto a cura del Committente, con le specifiche informazioni relative alle eventuali interferenze, una volta compilato e sottoscritto dall'Appaltatore, dovrà essere allegato al contratto.

Il verbale della riunione di cooperazione e coordinamento, redatto ai sensi dell'Art. 26 - Comma 2, lettere a) e b) del D.Lgs. 81/08 Testo Unico, dovrà essere firmato dalle parti interessate e costituisce parte integrante del DUVRI. Si conviene che l'Appaltatore dovrà richiedere al Committente di apportare al DUVRI le modifiche che si renderanno necessarie durante lo svolgimento dell'appalto.

Per gli eventuali sub-Appaltatori che interverranno durante l'appalto, solo se autorizzati dal Committente, saranno valutate di volta in volta dal Committente le interferenze e gli eventuali costi supplementari per la sicurezza.

Qualora il Committente non provveda anticipatamente ad effettuare la Valutazione dei Rischi da Interferenza, dovuti a lavorazioni non previste o all'ingresso di subappalti autorizzati, l'Appaltatore dovrà segnalare tempestivamente l'anomalia al Committente e sospendere tutte le attività che possono costituire pericolo grave e immediato.

L'Appaltatore dovrà sempre coordinare la propria attività con il Referente del luogo di lavoro ove si svolge l'appalto in particolare per le procedure di emergenza (Direttore d'Area o Dirigente).

6. Descrizione delle misure generali di sicurezza (elenco non esaustivo)

In nessun caso è consentito:

- apportare modifiche agli impianti tecnologici (di qualsiasi tipo) di proprietà del Committente che non rientrino nell'appalto specifico;
- utilizzare in modo improprio gli impianti tecnologici (di qualsiasi tipo) di proprietà del Committente;
- eseguire collegamenti elettrici permanenti con adattatori;
- impiegare prolunghie realizzate con cavi elettrici non conformi alle caratteristiche del luogo di lavoro;
- ostruire, anche temporaneamente, i percorsi di fuga e le uscite di sicurezza;
- rimuovere la segnaletica di sicurezza;
- disattivare, anche temporaneamente, i dispositivi di segnalazione e rilevamento (allarmi) senza predisporre misure equivalenti;
- utilizzare fiamme libere sprovviste di dispositivi automatici di intercettazione;
- detenere e utilizzare liquidi infiammabili all'interno del luogo oggetto dell'appalto, in quantità superiore a quella strettamente necessaria per la lavorazione e comunque maggiore di 20 lt. complessivi;
- introdurre e utilizzare nel luogo dell'appalto macchine non conformi;
- modificare le macchine e le attrezzature eventualmente cedute in uso dal Committente.

Il personale del Committente non può partecipare alle lavorazioni e accedere ai locali ove si svolge l'attività dell'Appaltatore.

L'uso degli impianti elettrici per l'appalto è permesso solo al personale dell'Appaltatore formato (livello minimo PAV = persona avvertita).

L'uso di attrezzature e macchine complesse è consentito solo al personale formato e addestrato dell'Appaltatore.

In caso di emergenza nel luogo di lavoro, tutto il personale dell'Appaltatore applica le procedure contenute nel Piano di Emergenza elaborato dal Committente.

L'Appaltatore successivamente alla presa visione provvede ad illustrarle ai suoi dipendenti.

Durante le simulazioni dell'emergenza (prove antincendio) il personale dell'Appaltatore partecipa alle esercitazioni.

Nelle procedure di emergenza dell'Appaltatore deve essere previsto che, in caso di pericolo nei luoghi di sua competenza, sia immediatamente avvertito il Referente del luogo di lavoro (Direttore d'Area o Dirigente) o in sua assenza il Committente.

7. Integrazioni

RISCHI DA INTERFERENZA PRESENTI NEL LUOGO OGGETTO DELL'APPALTO
(da compilare a cura del Committente e da sottoscrivere da parte dell'Appaltatore)

firma del Committente

firma dell'Appaltatore

MISURE SPECIFICHE PER RIDURRE I RISCHI DA INTERFERENZA
(da compilare a cura del Committente e da sottoscrivere da parte dell'Appaltatore)

firma del Committente

firma dell'Appaltatore

Verbale della riunione di cooperazione e coordinamento
(Art. 26 - Comma 2 del D. Lgs. 81/08)

In relazione all'incarico che l'Appaltatore

.....

ha ricevuto dal Committente

Provincia di Modena – Area Lavori Pubblici

in data presso

si sono riuniti

- il Committente
Provincia di Modena

- l'Appaltatore

.....

allo scopo di reciproca informazione riguardante:

- i rischi connessi all'attività prevista dall'appalto
- i rischi derivanti dalle attività lavorative svolte nell'ambiente di lavoro
- le interferenze tra le attività.

In relazione a quanto sopra premesso sono stati evidenziati :

- i rischi connessi all'ambiente di lavoro e le interferenze

e sono state concordate:

- le misure necessarie a ridurre e i rischi di interferenza
- le misure necessarie alla riduzione/eliminazione dei rischi da interferenza.

Firma

il Committente

l'Appaltatore

IMPORTANTE

Il Committente una volta completato il DUVRI in ogni sua parte, lo allega al contratto.

Dati anagrafici dell'Appaltatore

anagrafica ditta
iscrizione CCIAA
posizione INAIL nr
posizione INPS nr
polizza assicurativa RCO/RCT
polizza antinfortunistica nr
eventuale Certificazione di qualità
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione
addetti antincendio e tipo di rischio (basso/medio/elevato)
addetti primo soccorso (formazione aziende di gruppo A, B o C)
Medico competente (se richiesto)
Rappresentante/i dei Lavoratori per la Sicurezza (in alternativa RLS territoriale)

L'Appaltatore allega l'elenco dei lavoratori che interverranno per suo conto, quello dei DPI in dotazione e dichiara che i lavoratori sono adeguatamente informati, in riferimento al D. Lgs. 81/08, sui rischi specifici ai quali sono esposti in conseguenza dell'attività lavorativa svolta, sul corretto utilizzo delle attrezzature di lavoro in dotazione e dei DPI.

Dichiara inoltre che i DPI (elenco allegato) forniti ai lavoratori, le attrezzature e le macchine (elenco allegato) utilizzate dai lavoratori che interverranno per conto dell'Appaltatore, sono conformi alle vigenti disposizioni legislative in materia di sicurezza.

Qualora l'attività svolta sia soggetta alla Direttiva Cantieri (TITOLO IV - D. Lgs. 81/08) l'Appaltatore si impegna a fornire la documentazione integrativa necessaria.

L'Appaltatore

.....